



L'Ottocento italiano entra nelle stanze del castello di Novara

Saranno 80 le opere di pittura e scultura raccolte nella mostra che aprirà il prossimo 20 ottobre. Capolavori dai Macchiaioli a Segantini passando per Fattori, De Nittis, Pellizza da Volpedo, Morbelli, Lega e molti altri

di Cecilia Colli 20 giugno 2018 Commenti 0

Dopo la mostra di Sgarbi che ha chiuso lo scorso mese di gennaio, le stanze del castello di Novara si aprono nuovamente per ospitare le 80 opere di "Ottocento in collezione. Dai Macchiaioli a Segantini".

L'esposizione, curata da Sergio Rebola ed Elisabetta Staudacher, coadiuvati da un comitato scientifico composto da Luisa Martorelli, Fernando Mazzocca e Aurora Scotti Tosini, è organizzata da METS Percorsi d'arte in collaborazione con la Fondazione Castello di Novara, col patrocinio della Regione Piemonte e del Comune di Novara, con il sostegno di Banco BPM (main sponsor) e di Fondazione CRT.

La rassegna, che aprirà il prossimo 20 ottobre, presenta 80 capolavori di pittura e scultura tutti provenienti da prestigiose raccolte private, di autori quali Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Giovanni Fattori, Carlo Fornara, Domenico e Gerolamo Induno, Silvestro Lega, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Giovanni Segantini, Federico Zandomenighi, che testimonia l'importanza storica del fenomeno del collezionismo nello sviluppo delle arti in Italia, dall'Unità nazionale ai primi anni del Novecento.

«Si tratta di una mostra molto importante – commenta il neo assessore alla cultura, Emilio Iodice – perché presenta opere che hanno un valore non solo artistico, ma anche storico e sociale. Penso, ad esempio, a Morbelli che attraverso la sua arte, ha raccontato la nostra terra e i nostri luoghi. Quando l'organizzazione ci ha proposto questa mostra, siamo stati bene felici di accoglierla dando il nostro patrocinio; per il Comune non ci saranno spese aggiuntive e poi ci è sembrata una buona occasione di collaborazione tra pubblico e privato».

La storia delle arti figurative in Italia nel secondo Ottocento s'intreccia, infatti, con le vicende dei raccoglitori di opere d'arte e, più in generale, del mecenatismo culturale. Dopo il 1860, s'intensifica il fenomeno del collezionismo di dipinti e sculture da parte di una sempre più ampia fascia di pubblico, composta in prevalenza da esponenti della borghesia delle imprese e dei commerci e delle professioni civili.



Petola di rosa di Giovanni Segantini

Suddivisa in otto sezioni, la rassegna al Castello di Novara si apre con un accenno all'affermazione delle poetiche del vero nel loro passaggio dai temi storico-risorgimentali alla vita quotidiana del nuovo stato sabaudico, con autori quali Gerolamo Induno, Giovanni Fattori, Luigi Nono. Negli anni sessanta si assiste anche a una messa a fuoco sul paesaggio nella sua accezione naturalista (Antonio Fontanesi, Guglielmo Ciardi, Filippo Carcano) e a un confronto tra studio di ritratto pittorico e scultoreo che si prolunga nel tempo (Tranquillo Cravenna, Vincenzo Gemito, Medardo Rosso). La mostra sarà accompagnata da un catalogo edizioni METS Percorsi d'arte con testi dei curatori e schede storico-critiche redatte da specialisti del settore.

L'esposizione prende in esame l'aspettarsi e il definirsi, nei due decenni successivi, di un gusto ufficiale che rispecchia quello della monarchia sabauda e che si confronta con i richiami da Oltralpe. È il trionfo della pittura e della scultura di genere declinata su temi ispirati alla vita pastorale e agreste (Francesco P. Michetti, Filippo Palizzi) e a quella borghese nei suoi risvolti intimisti (Silvestro Lega, Giacomo Favretto, Vittorio Corcos), anche con affondi decorativi o folcloristici attraverso la moda dell'orientalismo (Alberto Pasini, Domenico Morelli). Tra le eccellenze del genere si annoverano le esperienze degli artisti operanti a Parigi o in rapporto con la Galleria Goupil, tra cui Antonio Mancini, Giovanni Boldini, Giuseppe De Nittis, Federico Zandomenighi.



Curiosità di Silvestro Lega

Nell'ultimo decennio del secolo si assiste, da un lato, all'affermazione di istanze ideologicamente impegnate verso i temi del lavoro, espressi con attento e consapevole tono di denuncia delle ingiustizie sociali, dall'altro, verso i primi segni di sensibilità nei confronti del simbolismo internazionale, a volte interpretati con enfasi allegorica di impronta decorativa. L'elaborazione di contenuti così differenti si accomuna spesso con la sperimentazione della pittura divisionista da parte dei maestri della cosiddetta prima generazione: Giovanni Segantini, Gaetano Previati, Angelo Morbelli, Giuseppe Pellizza da Volpedo, Plinio Nomellini, Emilio Longoni, Vittorio Grubicy.

L'esposizione sarà aperta, dunque, dal 20 ottobre al 24 febbraio, da martedì a domenica dalle 10.00 alle 19.00; biglietto intero 10 euro; ridotto 8 euro; scolaro/raggio 5 euro. Per informazioni www.metsarte.com.

[In copertina Artiglieri sul Lungarno di Giovanni Fattori]

28 GIUGNO 2018, ORE 16.30
CITTA' COMMERCIO E INNOVAZIONE
UNO DEI TEMI PIÙ ATTUALI DELLA NOSTRA SOCIETÀ

NOVARA DELLA CROCE
CURIA DI SAN GIULIANO
SIGUE APERTIVO A CASA BOSSI

#dialoghisulfuturo
e Core Values
Visioni di società,
economia, valori,
cultura, nel mondo della
digital transformation

NOVARA DELLA CROCE
CURIA DI SAN GIULIANO
SIGUE APERTIVO A CASA BOSSI

PER CONFERMARE LA PARTECIPAZIONE:
DIALOGHISULFUTURO@CONFCOMMERCIO.NET

Scopri la Nuova DA 14,900 €
GAMMA SUV DI OPEL.
CROSSLAND II GRANDLAND II MOKKA II

Opere Gamma SUV Opel da 149 € al mese
*Tassa di Furtto e Incendio + 3 anni di Garanzia + 3 anni di Manutenzione TAN 3,99% TAEG 5,85%

NOVARA TEL. 021.412815 UNIVALE POMBIA TEL. 021.358910

OCUPA QUESTO SPAZIO CON LA TUA PUBBLICITÀ!

+15.000 visite a settimana

Targettizzata sul territorio Novarese

Clicca qui per chiedercela!

Sezioni

Ambiente / Angolo delle ore / Cronaca / Culture / Economia, Impresa & Lavoro / Famiglia / Giovani / Gusto / Meteo / Politica / Provincia / Spettacolo & Eventi / Sport / Tempo libero / Wellness



La Champions League di futsal sbarca a Novara

In Calcio, Sport



Strada cede sotto le ruote della bici: ferito il consigliere Lanzo in Cronaca, in città

Litigano davanti al castello, travolgono una volontaria e fuggono In Cronaca, Tacculino del cronista